Mercoledì [illegible] Novembre 1914

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28. Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», Cattaneo

UDINE Anno XIX N. 262

Notizie dal Friuli

Per le operazioni di arruolamento della classe 1895

In data 1 corr. la Prefettura pubblica il consueto manifesto per le operazioni [illegible] di arruolamento dei giovani nati nell'anno 1895.

Eccone il testo:

1. I giovani nati nell'anno 1895 sono chiamati all'esame personale ed arruolamento, in questo capoluogo di circondario, nei giorni e nelle ore indicate nella tabella che fa seguito al presente manifesto. Quelli che non si presenteranno senza provare di essere stati legittimamente impediti, saranno dichiarati renitenti e come tali arrestati e tradotti avanti il consiglio di leva.

2. Coloro che hanno i requisiti richiesti per concorrere alla leva di mare, e, in loro assenza, le rispettive famiglie) devono al più presto richiedere alla capitaneria di porto da cui dipendono, che sia promossa la loro cancellazione dalle liste di leva di terra.

3. Coloro che furono omessi sulle liste di leva chiederanno subito al sindaco del comune di residenza l'aggiunzione sulle liste stesse, per non incorrere nelle sanzioni comminate dalla legge.

4. I giovani stranieri inscritti sulle liste di leva possono chiedere di esserne cancellati, inoltrando al Ministero della guerra per mezzo del prefetto o sottoprefetto, apposita domanda corredata della copia autentica dell'atto di nascita del padre loro e di un certificato dell'autorità governativa (con dell'autorità municipale) dello Stato a cui appartengono, comprovante che il padre è per origine cittadino dello Stato medesimo.

I detti documenti e la traduzione italiana di quelli redatti in lingua straniera, debbono essere legalizzati dalla autorità competente.

5. Gli inscritti che risiedono nel Regno, ma fuori del proprio circondario di leva, possono chiedere di essere visitati ed arruolati per delegazione dal consiglio di leva del circondario ove risiedono, facendone subito domanda in carta da bollo da L. 0.60 al prefetto o sottoprefetto del circondario di residenza.

6. Gli inscritti di leva nel viaggio dal capoluogo del Comune di residenza al capoluogo del circondario per presentarsi al Consiglio di leva, e nel ritorno, fruiscono della tariffa pei trasporti militari.

Gli iscritti assolutamente indigenti, possono chiedere all'autorità comunale una indennità di soggiorno per il tempo in cui rimangono a disposizione del consiglio di leva ed il pagamento dei mezzi di viaggio se debbano per lo scopo suddetto percorrere, tra andata e ritorno, distanze superiori a venti chilometri.

7. Gli iscritti che risiedono all'estero devono presentarsi alla regia autorità diplomatica o consolare quanto prima sia loro possibile e ad ogni modo entro il 31 agosto 1915: oppure presentarsi personalmente al consiglio di leva nel Regno entro il successivo giorno 1. dicembre.

Soltanto nel caso che siano inabili o che, essendo abili abbiano diritto alla dispensa provvisoria dal servizio, possono essere ammessi a regolarizzare la loro posizione di leva all'estero anche dopo il 31 agosto.

8. Ha diritto all'assegnazione alla 2 a categoria:

a) il figlio unico di padre vivente non entrato nel 65 o anno di età;

b) il figlio primogenito di padre non entrato nel 65.o anno di età e che non abbia altro figlio maggiore di 12 anni;

c) il nipote unico di avo non entrato nel 70.o anno di età e che non abbia figli maschi;

d) il fratello di militare alle armi che abbia volontariamente assunto obblighi speciali di servizio nel R. esercito, o nel corpo volontari italiani in Libia, e nella R. guardia di finanza, ovvero la ferma di 4 anni nella R. marina, purchè non abbia altro fratello vivente, di classe ancora vincolata al servizio militare, assegnato o passato alla 2.a o alla 3 a categoria;

e) il fratello consanguineo di militare morto sotto le armi o riformato o morto per infermità dipendenti dal servizio, purchè non abbia altro fratello vivente, di classe ancora vincolata al servizio militare, assegnato o passato alla 2.a o alla 3.a categoria.

9. Ha diritto all'assegnazione alla 3.a categoria:

a) il figlio unico o primogenito di padre entrato nel 65 o anno di età, o inabile a lavoro proficuo;

b) il figlio unico o primogenito di madre vedova;

c) il nipote unico o primogenito di avo entrato nel 70.o anno di età o di ava vedova, i quali non abbiano figli maschi;

d) il sostegno di fratelli e sorelle orfani di padre e di madre nelle condizioni previste dalla legge;

e) il fratello consanguineo di militare alle armi nel corpo reale equipaggi con la ferma di anni 6, purchè non abbia altro fratello vivente, di classe ancora vincolata al servizio militare, assegnato o passato alla 2.a o alla 3.a categoria, avrà diritto di essere assegnato alle categorie stesse.

10. L'inscritto il quale abbia un fratello appartenente all'esercito permanente o al corpo reale equipaggi, che abbia rinunciato all'assegnazione od al passaggio alla 2 o alla 3 categoria, avrà diritto di essere assegnato alle categorie stesse.

11. I figli naturali, riconosciuti entro dieci anni dalla loro nascita (o quanto meno entro il 31 gennaio 1909) hanno diritto all'assegnazione alla 2. categoria se si trovano nelle condizioni indicate dalle lettere a e b del n. 9 (in quest'ultimo caso anche se la madre sia nubile) purchè non esistono in famiglia figli legittimi.

12 Gli iscritti per aver diritto all'assegnazione alla 2. o alla 3 categoria, debbono essersi trovati nelle condizioni predette il 1 novembre 1914 o venirsi a trovare nelle condizioni stesse entro il periodo della leva.

Essi debbono chiedere tale assegnazione al consiglio di leva presentando i necessari documenti al più presto per evitare di essere sia pure temporaneamente, incorporati.

×

Gli inscritti residenti all'estero che abbiano diritto alla assegnazione alla 2. e 3. categoria possono presentare la domanda per ottenere l'iscrizione alle categorie medesime, all'autorità diplomatica e consolare non più tardi del 31 dicembre 1915 per i titoli già perfetti all'apertura della corrente leva, e non più tardi del 31 dicembre 1916 per i titoli che si verificano durante la leva.

13. Contro le decisioni del consiglio di leva gli inscritti possono ricorrere al Ministero della guerra per mezzo dell'autorità diplomatica consolare.

La chiamata alle armi di II categoria

Roma, 3. — Il Giornale Militare pubblica il manifesto per la chiamata alle armi per istruzione dei militari della seconda categoria per un periodo dal 10 novembre corrente.

Alla stessa chiamata devono rispondere i militari di seconda categoria della leva di terra della classe 1894 e gli iscritti della leva di mare della classe 1893, assegnati o trasferiti nella seconda categoria e quindi passati nell'esercito ed i militari di seconda categoria di terra e di mare delle classi rispettivamente anteriori a quelle del 1894 e 1893 che non abbiano ancora ricevuto istruzione e che alla data del manifesto si trovano nel Regno.

Dovranno rispondere alla chiamata i militari di prima categoria della classe 1891 lasciati in licenza straordinaria, che dovevano prendere parte ad una chiamata di seconda categoria e che, per qualsiasi motivo, non hanno ancora ottemperato ai loro obblighi.

Sono tenuti anche a rispondere alla chiamata gli iscritti che saranno arruolati in seconda categoria dopo il 10 novembre e fino al 41 dicembre p. v. in conto della classe 1894.

I richiamati che si trovino in Comuni dove ha sede il distretto militare si presenteranno al detto comando nelle ore antimeridiane del 10 corr.

Gli altri si presenteranno nello stesso giorno alle ore 10 al sindaco del Comune.

Nuovo decreto limitante l'esportazione

Metalli guttaperca, uova e patate

Roma, 3. — Su proposta del Ministro delle Finanze, di concerto coi ministri dell'Agricoltura, della Guerra e della Marina, il Re firmò il decreto da presentarsi al Parlamento per la conversione in legge, col quale altri prodotti in aggiunta a quelli considerati nei regi decreti 1 agosto e 6 agosto sono colpiti da divieto di esportazione.

Questo nuovo decreto riguarda lo stagno, il nichelio e le sue leghe, le leghe di ferro metalliche, l'allume di cromo, il cobalto, la gomma elastica e la guttaperca greggia, la juta greggia; e pei generi alimentari le carni bovine ed ovine in scatole o altrimenti preparate, le patate e le uova.

Il Governo dichiarò di voler seguire sempre con occhio vigile il commercio d'esportazione dei prodotti non vietati e in ispecie quelli concorrenti all'alimentazione del paese, per intervenire col divieto nel momento in cui l'esportazione salisse oltre il consumo normale e la formazione di scorte interne potesse essere danneggiata dalla tendenza ad un eccessivo esodo di merci necessarie.

Le cifre doganali nel mese di ottobre, ora arrivate, mostrano che codesta tendenza tende ad intensificarsi per le patate e appare già per le uova, la cui esportazione, che nell'agosto e settembre fu minore di quella dei corrispondenti mesi dell'anno scorso nell'ottobre 1914 superò per molta quantità l'ottobre 1913, onde il Governo credette tosto di provvedere nell'interesse generale del paese.

Deputazione provinciale

L'on. Deputazione Provinciale nella sua seduta di ieri:

Concessione di sussidi per costruire ponti

— Deliberò di proporre al Consiglio provinciale la concessione di un sussidio di lire 15.000 a favore del Comune di Prata di Pordenone da pagarsi in dieci annualità per la costruzione di un ponte sul Meduna presso Visinale giusta il progetto 6 Novembre 1913 dell'ing. Luigi Querini che importa una spesa di lire 155.726 41, di cui il 40 per cento sostenuto dallo Stato.

— Deliberò di proporre al Consiglio provinciale la concessione di un sussidio di lire 25.000 a favore del Comune di Pasiano di Pordenone da pagarsi in dieci annualità per la costruzione di due ponti sul Meduna e sul Livenza a Tremeacque giusta il progetto 14 ottobre 1913 dell'ing. Girolamo Roviglio che importa una spesa di lire 342.000 di cui il 40 per cento sarà sostenuto dallo Stato in virtù del Decreto Legge 22 Settembre 1914.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

Al Manicomio

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel Manicomio di n. 14 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari comuni del Friuli.

— Approvò la convenzione per il ricovero di militari nel Manicomio provinciale per il triennio 1915-1917 con la retta di L. 2 50 al giorno per i militari di truppa e di lire 6 per gli ufficiali.

Al Collegio Toppo

Assegnò al concorrente Ferrari Eugenio di Sedegliano scolaro di 1.a classe ginnasiale un posto semigratuito nel Collegio di Toppo Wassermann.

— Trattò vari altri oggetti d'ordinaria amministrazione interessanti la Provincia, il Manicomio Provinciale ed il Brefotrofio.

da Cividale

Per la leva

Il sottoprefetto cav. Tamburini ha pubblicato, il manifesto circa l'ordine della leva sulla classe 1895 dei comuni dipendenti dai Mandamenti di S. Pietro al Natisone e di Cividale.

I giovani destinati per l'esame personale ed arruolamento degli inscritti sono i seguenti:

S. Leonardo e S. Pietro al Natisone il 2 Novembre 1914 alle ore 9.

Tarcetta, Rodda e Savorgnan il 3 Novembre 1914 alle ore 9.

Drenchia, Grimacco e Savogna il 4 Novembre 1914 ore 9.

Mandamento di Cividale, S. Giovanni di Manzano, Ipplis e Moimacco il 5 Novembre 1914 ore 9.

Faedis e Corno di Rosazzo il 7.

Povoletto e Prepotto il 9.

Manzano e Torreano il 10.

Attimis e Premariacco l'11.

Cividale. Capolista ed inscritti fino al N. 70 della lista 12.

Cividale dal N. 70 all'ultimo. Buttrio e Remanzacco il giorno 14.

Le sedute suppletive per tutti i comuni del Mandamento di S. Pietro al Natisone avranno luogo il 19 Gennaio 1915, e per tutti i comuni del mandamento di Cividale il 30 Gennaio 1915.

La chiusura della sezione è fissata al 31 Gennaio 1915 e la chiusura della leva al 21 dicembre 1915.

Le sedute straordinarie verranno indette di volta in volta e tempestivamente notificate ai signori Sindaci del Circondario.

da Rivignano

Una nuova scuola

Nella nostra frazione di Fiamburgo assai rilevante è il numero degli alunni iscritti, circa 150. Insegna una sola maestra in una stanza capace appena di una trentina di scolari, non sappiamo poi con quale profitto anche se ci metta tutta la buona volontà. Si crede che si stiano facendo delle pratiche per la istituzione di una seconda scuola, colla nomina di un'altra maestra. E sarebbe ora che in qualche modo si potesse provvedere ad uno stato sì intollerabile di cose.

da Palmanova

Concorso Concimaie e Cortili pel Distretto di Palmanova

La Cattedra ambulante di agricoltura comunica che la chiusura del Concorso per la costruzione di Concimaie razionali e l'igienica sistemazione dei Cortili indetto per tutti i Comuni del Distretto di Palmanova, è stata procrastinata al 30 aprile 1915.

Come è noto a tale Concorso sono assegnati un premio da L. 100, due da L. 75, sei da L. 50, dieci da L. 25, cioè una complessiva somma di L. 800 dovuta ai sussidi concessi dal Ministero di agricoltura, dalla Commissione Pellagrologica Provinciale e dai Circoli agrari di Palmanova e S. Giorgio di Nogaro.

da Muzzana

Per la difesa del Cormor

3. L'altro ieri si sono riuniti i rappresentanti dei comuni di Castions, Talmassons, Pocenia, Palazzolo dello Stella, Castino, Muzzana, componenti il consorzio per la difesa e sistemazione delle acque del Cormor e corsi minori.

Presiedeva il Sindaco di Muzzana.

Il co. Andrea Caratti, deputato provinciale pronunciò un nobile discorso in cui dopo aver rivolto un plauso al signor Antonio Carandone, all'on. De Asarta all'Associazione Agraria Friulana, all'on. Lionello Hierschel, al comm. Oro, al cav. Cirio, che si occuparono per lunghi anni della costituzione di questo consorzio che dovrà provvedere che dovrà provvedere alla redenzione di 45 mila campi di terreno, bene augurò all'ottima riuscita dell'impresa.

Il sindaco di Muzzana comm. Oro propose un voto di plauso al co. Caratti anch'egli benemerito della provvida iniziativa.

Si procedette quindi alla nomina della commissione amministratrice, che risultò così composta:

Presidente comm. Oro — per Muzzana avv. O. Carrandone — comune di Pocenia co. Ottelio sindaco — co. A. Caratti — comune di Castions cav. Cirio, sindaco, marchese Franco Mangilli — comune di Talmassons, signor Vasinis sindaco — comune di Palazzolo sig. Gregoratti Luigi, sindaco — comune di Carlino, sig. di Chiara G. B. sindaco.

da Pordenone

Una tragica rissa

OTTO COLTELLATE

A Ronchi di Porcia nella corte dell'osteria di Stefani Giuseppe verso le ore 17 di ieri per motivi futili vennero a diverbio tali Sfredo Angelo di Pietro di anni 26 e Pivetta Giovanni di Antonio di anni 22.

Ben tosto vennero alle mani. Per sedare la rissa intervennero tali Gasparolo Angelo fu Sebastiano d'anni 32 e Della Flora Olivo d'anni 32, sopraggiunse poi Sfredo Giovanni di anni 18, fratello dell'Angelo il quale con un coltello si mise a tirare colpi all'impazzata.

Il Gasparolo che tentò fermare il forsennato venne colpito da ben otto coltellate, e cadde a terra in un lago di sangue.

Anche il Della Flora si ebbe una grave ferita alla mano sinistra.

Il feritore si è dato alla fuga ed è tuttora latitante.

Il disgraziato Gasparolo venne curato d'urgenza dal dottor Zanier.

Versa in condizioni gravissime.

da San Daniele

Trastulli tragici

Ieri nel pomeriggio il ragazzo Umberto Mattiuzzi d'anni 8 figlio del capo-squadra ferroviario si divertiva a fare delle prove di destrezza sul parapetto del ponte ferroviario sul Tagliamento.

D'un tratto perdette l'equilibrio e precipitò nell'acqua ed immediatamente scomparve.

Il povero padre ha fatto ansiose quanto inutili ricerche del cadavere.

Il fucile degli eserciti moderni

Il fucile moderno ha come caratteristiche comuni, la piccolezza del calibro, la canna rigata internamente ad elica, la grande potenza delle polveri nitro-composte, da non molti anni scoperte. Tali caratteristiche danno per risultato l'enorme velocità iniziale dei proiettili e la radenza di tiro. Questa ultima qualità balistica è molto importante giacchè dalle medie distanze (600 700 metri) sino alla bocca dell'arma, la traiettoria si alza così poco dalla linea di mira da rendere meno dannosi gli errori nella stima delle distanze e le leggere inesattezze di puntamento che i soldati commettono alle brevi distanze, dato il nervosismo inevitabile che precede in battaglia il momento risolutivo dell'azione tattica.

«A tout seigneur tout honneur». Il fucile italiano modello 1891 è il più perfetto forse fra quelli ora in uso e non ha che un concorrente di pari merito nel fucile giapponese di cui per ultimo terrò la parola. E' un'arma di pretta fabbricazione italiana, giacchè la canna e il congegno di ripetizione furono studiati dalla nostra commissione delle armi portatili. Il congegno di chiusura è Mauser-Mannlicher, ma ciò non ha importanza di sorta se non per il fatto che è alquanto delicato e il polverone lo rende suscettibile di inceppamenti. Canna: acciaio fuso al crogiuolo; calibro mm. 6,5; rigatura parabolica progressiva; Mirino con base invitata alla canna e cresta mobile triangolare; Alzo a quadrante con 17 linee di mira da 300 a 2000 metri; meccanismo di ripetizione a caricamento simultaneo; Peso: Kg. 4.240 con sciabola baionetta; Cartuccia con carica di balistite o solenite e pallottola di piombo incamiciata di maillechart (ottanta parti di rame e 20 parti di nikel).

Il soldato in guerra porta 162 cartuccie: Dati statistici: Velocità iniziale metri 700 al minuto; gittata massima m. 3200; pressione del gas 2600 atmosfere.

Fucile francese modello 1886-93 (Sistema Lebel): Canna: acciaio temprato; calibro mm. 8; rigatura ad elica; Mirino con base di un solo pezzo colla canna e cresta trapezoide saldata a stagno; Alzo con zoccolo a gradini e ritto a cursore. Ha 29 linee di mira da 520 2000 metri. Meccanismo di scatti a due tempi. Meccanigo il fusto capace di 8 cartuccie a caricamento accessivo. Peso: kg. 4.180 senza spada baionetta e kg. 4.580 con spada baionetta. Cartuccia con carico di polvere nitro-composta BF e pallottola di piombo incamiciata di millechort.

Il soldato in guerra porta 120 cartuccie. Dati balistici: Velocità iniziale m. 632; gittata massima m. 3200; pressione dei gas 2600 atmosfere.

Inconvenienti che presenta questo fucile sono il serbatoio lungo il fusto che vuotandosi man mano sposta il centro di gravità dell'arma. Inoltre ha il sistema di ripetizione e di sicurezza di difficile maneggio.

Fucile austriaco modello 1895 (Sistema Männlicher), Canna: acciaio fuso al volfranio; calibro mm. 8; rigatura ad elica; Mirino con base su ghiera infilata a forzamento sulla canna e cresta mobile triangolare. Alzo con ritto a cursore. Ha 13 linee di mira da 300 passi (225 metri) a 2600 passi (metri 1950). Meccanismo di scatto a due tempi. Meccanismo di ripetizione a serbatoio centrale capace di 5 cartucce ed a caricamento multiplo. Peso: kg. 3.650 senza sciabola baionetta e km. 3.935 con sciabola baionetta. Cartuccia con carica di polvere Schawab e pallottole di piombo rivestite di acciaio.

Il soldato in guerra porta 130 cartuccie. Dati statistici: Velocità iniziale m. 615; gittata massima 400 metri; pressione del gas 300 atmosfere.

Questo fucile ha il vantaggio di essere molto leggero, ma presenta all'opposto una notevole forza di rinculo. Inoltre è di difficile scomposizione ed esige per il perfetto funzionamento assenza assoluta di fecce nell'otturatore, cosa questa molto difficile in guerra.

Fucile germanico modello 1898 (Sistema Mauser). Canna acciaio al nichelio; calibro mm. 7,9; rigatura ad elica. Mirino: come nel fucile austriaco. Alzo a quadrante con carello cursore. Ha 36 linee di mira da 200 a 2000 metri. Meccanismo di scatto a due tempi. Meccanismo di ripetizione a serbatorio centrale capace di 5 cartucce ed a caricamento multiplo. Peso: kg. 4.100 senza spada baionetta. Cartuccia con carica di polvere Kuster e pallottola rivestita di acciaio placato millechort.

Il soldato in guerra porta 120 cartuccie. Dati balistici: Velocità iniziale m. 630; gittata massima 400 metri; pressione dei gas 3200 atmosfere.

Il fucile germanico ha il grave difetto di essere molto pesante; di difficilissima scomposizione e di avere un imperfetto sistema di sicurezza.

Fucile russo modello 1891 (Sistema Mossine). Canna: acciaio; calibro mm. 7,62; rigatura elicoidale. Mirino: con base ricavata dal metallo della canna e cresta mobile triangolare. Alzo a gradini con ritto a cursore. Ha 34 linee di mira da 400 passi (284 metri) a 2700 passi (1017 metri). Meccanismo di ripetizione con serbatoio centrale capace di 5 cartucce ed a caricamento multiplo. Peso: kg. 4 000 senza baionetta; kg. 4.300 colla baionetta. Cartuccia: con carica di polvere Okhta, e pallottola di piombo rivestita di maillechort.

Il soldato in guerra porta 150 cartuccie. Dati statistici; Velocità iniziale 615 metri; gittata massima 3053 metri; pressione dei gas 200 atmosfere.

Questo fucile ha un difettoso sistema di sicurezza che stanca la molla di scatto tenendola compressa scattando in un tempo solo ed ha un lento caricamento del serbatoio.

Fucile inglese modello 1904 (Sistema Lee-Enfield). Canna; acciaio al nichelio; calibro 7,7; rigatura elicoidale. Mirino con base unita alla canna concopiglia e cresta mobile unita a coda di rondine. Alzo a quadrante con aletta a curva di graduazioni. Ha 13 linee di mira da 200 a 2000 yarde. Meccanismo di scatto a due tempi. Meccanismo di ripetizione con serbatoio centrale capace di cartuccie a caricamento multiplo. Peso: senza baionetta kg. 3.800 e con baionetta kg. 4 250. Cartuccia: con carico di polvere cordice e pallottola rivestita di rame

Il soldato in guerra porta 125 cartuccie. Dati statistici: Velocità iniziale 620 metri; gittata massima 3040 metri; pressione dei gas 2100 atmosferiche.

Il fucile inglese è molto pesante e poco maneggevole; ha l'alzo molto delicato e l'otturatore complicatissimo.

Fucile giapponese modello 1905 (Sistema Arisaki). Canna: acciaio al nichelio; calibro mm. 6,5 rigatura elicoidale. Mirino con base su anello infilato alla canna e cesta mobile a sezione triangolare. Alzo con ritto a cursore. Ha 18 linee di mira da 300 metri a 2000 metri. Meccanismo di scatto a due tempi. Meccanismo di ripetizione a serbatoio centrale capace di cartuccie a caricamento multiplo. Peso: kg. 4 senza sciabola baionetta e kg. 4.400 colla sciabola baionetta. Cartuccia: con carica di polvere intuma e pallottola di piombo indurito rivestita di acciaio.

Il soldato in guerra porta 120 cartuccie. Dati statistici: Velocità iniziale metri 670; gittata massima 3000 metri; pressione dei gas 2500 atmosfere.

Il fucile giapponese ha pochi inconvenienti che si riscontrano nel non perfetto sistema di sicurezza e nella difficoltà di accorgersi se il ripercussore è scattato o no. Ma tali inconvenienti sono compensati ed usura dalla semplicità del congegno di chiusura e dalle qualità di tiro che sono ottime e che si appressano molto a quelle del fucile italiano.

Rubrica commerciale

Per facilitare l'acquisto di materie fertilizzanti

Un'ottima iniziativa ha preso una giovane Banca fiorentina la quale nei pochi mesi di sua esistenza già altre provvidenze ha studiato per sovvenire di capitale gli agricoltori in ogni loro bisogno (pagamento tasse, acquisto bestiame, macchine, semi, coltivazioni o miglioramento di case coloniche, stalle, ecc.).

E' questa la Banca per il Credito agricolo di Firenze che ha iniziato il suo funzionamento solo nel febbraio scorso. Essa si offre ora di anticipare ai suoi soci, contro cambiale al tasso del 5 1/2 per cento, i fondi ad essi soci necessari per l'acquisto di materie fertilizzanti. A corredo della domanda di anticipazione basterà unire la fattura intestata al socio, dell'ente o privato presso il quale sono state acquistate le materie in questione.

La Banca Agricola si incaricherà di saldarla contro rilascio della relativa cambiale per parte del socio debitore.

Se l'ottimo esempio avesse numerosi imitatori, la soluzione del problema di aumentare la produzione granaria in Italia sarebbe notevolmente facilitata.

L'esportazione del caffè autorizzata

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio, comunica:

«Il Ministero delle finanze, accogliendo i voti espressi da quello dell'agricoltura, ha autorizzato l'esportazione del caffè dai depositi franchi in misura del 15 % delle qualità ora esistenti e del 50 % delle qualità che saranno successivamente introdotte. Quando per nuove importazioni, la giacenza in ciascun deposito franco sarà e verrà mantenuta in qualità corrispondente a quella esistente al 15 ottobre aumentata della metà, sarà libera la spedizione per nuovi arrivi».

Per il permesso di sbarcare a Bombay

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunica:

Il reggente il R. Consolato in Bombay telegrafa che la misura in forza della quale è colà vietato lo sbarco di viaggiatori che non sieno inglesi o asiatici sarà applicata rigorosamente.

Coloro però fra gli italiani che avranno imprescindibili ragioni di doversi recare alle Indie e possiedono un regolare passaporto, potranno telegra-

fare al Regio Consolato: nome, cognome, età, nazionalità, porto d'imbarco, luogo di destinazione alle Indie, motivi del viaggio, durata della permanenza; ed il Consolato farà il possibile per ottenere il permesso.

Il telegramma diretto a Bombay dovrà essere redatto in inglese o in francese.

Una patriottica iniziativa

La «Pro Italia» sta per estendere utilmente il suo campo d'azione; sino ad oggi è stata costituita dalle varie sezioni e dai vari comitati dell'Associazione nazionale movimento forestieri che hanno l'obbiettivo principale di diffondere la migliore conoscenza del nostro paese e di farne apprezzare i pregi idrologici e climatologici, le bellezze panoramiche, le attrattive artistiche, i suoi monumenti, la sua arte, la grandezza della sua storia.

Si sta costituendo adesso in Roma una Sezione autonoma dell'Associazione con l'obbiettivo di mettere in maggior valore i prodotti nazionali: a formare il Comitato direttivo, che terrà la sua prima riunione in questi giorni, saranno chiamate alcune tra le maggiori personalità del commercio e dell'industria locale.

Tale Sezione autonoma della «Pro Italia» avrà carattere permanente, ma profitterà anche delle condizioni favorevoli del momento per svolgere tutto un largo piano d'azione diretto a sostituire nell'uso dei nostri concittadini, i prodotti nazionali ai prodotti esteri, ed a stimolare anche in questo campo il sentimento nazionale degli italiani, nell'interesse del migliore sviluppo economico della nostra nazione

Ai mezzi ordinari di propaganda, pei quali i promotori fanno grande assegnamento sul patriottismo mai smentito della stampa di ogni ordine, si aggiungeranno speciali incitamenti atti a convincere l'opinione pubblica; nel tempo stesso il Comitato dovrà curare, col concorso di altri enti e di altre istituzioni e con apposito studio di dettaglio tutto quello che può concorrere nelle singole industrie e migliorarle, a incoraggiarle, a sostenerle; una speciale azione dovrà essere svolta dal Comitato, con appositi concorsi e coi mezzi ritenuti più idonei, per incoraggiare la costituzione della «*Moda Italiana*», che potrà essere alimentata utilmente dalla nostra arte e dalla nostra genialità.

Il Comitato promotore prenderà subito rapporto con elementi utili di altre città per addivenire ad una organizzazione che abbia carattere permanente e nazionale e che possa dare affidamento di raggiungere così alto obiettivo patriottico.

Cronaca [illegible]

CORTE D'AS[illegible] DI VENEZIA

Baruffa di donne

Bulfon Maddalena fu Gio Batta d'anni 60 e Ciscutti Maria di Pietro d'anni 32 ambedue di Arta, il 17 maggio scorso venute a diverbio con tale Marcolini Maria, si accapigliarono. La Marcolini ne uscì malconcia per lesioni dichiarate guaribili in oltre 20 giorni.

Il Tribunale di Tolmezzo condannò allora la Bulfon e la Ciscutti a 75 giorni di reclusione ciascuna, più lire 41 di multa per quest'ultima.

Gli avv. on. Petriboni ed Anzil le difesero in sede d'appello e la Corte le assolse per legittima difesa.

La Guida artistica di Udine e suo Distretto

più bella, completa e organica pubblicazione del genere, compilata di **G. Bragato**, con 60 *illustrazioni riproducenti le opere d'arte più insigni del Distretto di Udine*, legatoin brocura con artistica copertina in tricromia L. 2.

Cronaca Cittadina

Verdi e i tedeschi

Una lettera del 1870 che pare scritta... ieri!

Da I Copialettere di Giuseppe Verdi, *pubblicati e illustrati da Gaetano Cesari e Alessandro Luzio (p. 601) togliamo la seguente lettera che il Maestro scriveva a Clarina Maffei nel settembre del 1870 mentre infuriava la guerra franco-tedesca.*

La lettera, per molti rispetti, potrebbe essere stata scritta ieri. E' interessante e significante che la situazione odierna creata dai tedeschi possa essere giudicata colle parole profetiche scritte da Giuseppe Verdi quarantaquattro anni fa.

Ecco la lettera:

Sant'Agata, 30 settembre 1870.

A Clarina Maffei,

Questo disastro della Francia, come a voi, mette a me pure la desolazione in cuore!... E' vero che la *blague*, l'impertinenza, la presunzione nei francesi era, ed è, malgrado tutte le loro miserie, insopportabile; ma infine la Francia ha dato la libertà e la civiltà al mondo moderno. E s'essa cade, non ci illudiamo, cadranno tutte le nostre libertà, e la nostra civiltà. Che i nostri letterati ed i nostri politici vantino pure il sapere, le scienze, e perfino (Dio glielo perdoni) le arti di questi vincitori; ma se guardassero un po' in dentro, vedrebbero che nelle loro vene scorre sempre l'antico sangue goto, che sono d'uno smisurato orgoglio, duri, intolleranti, sprezzatori di tutto ciò che non è germanico e di una rapacità che non ha limiti. Uomini di testa, ma senza cuore; razza forte ma non civile. E quel Re che ha sempre in bocca Dio e la Provvidenza, e coll'aiuto di questa distrugge la parte migliore d'Europa! Egli si crede predestinato a riformare i costumi e punire i vizi del mondo moderno!!! Che stampo di missionario!

L'antico Attila (altro missionario *idem*) si arrestò avanti la maestà della capitale del mondo antico: ma questi sta per bombardare la capitale del mondo moderno; ed ora che Bismark vuol far sapere che Parigi sarà risparmiata, io temo più che mai che sarà almeno in parte ruinata. Perchè?... non [illegible] dirlo. Forse, perchè non [illegible] capitale che [illegible] a tenerne una [illegible] eguale. Povera Parigi [illegible] così allegra, così [illegible] nel passato aprile!

E poi? Io avrei amato una [illegible] più generosa, e che si pagasse un debito di riconoscenza. Centomila dei nostri potevano forse salvare la Francia. In ogni modo, avrei preferito segnare una pace vinti coi Francesi, a questa inerzia che ci farà disprezzare un giorno. La guerra europea non l'eviteremo, e noi saremo divorati. Non sarà domani, ma sarà. Un pretesto è subito trovato: Forse Roma.. il Mediterraneo... E poi non vi è l'Adriatico che essi han già proclamato mare germanico?

Il sottocomitato studentesco della Dante

Il 5 novembre p. v. alle ore 17 nel R. Istituto Tecnico, si radunerà l'assemblea generale del sotto comitato studentesco della Dante Alighieri per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione morale e finanziaria dell'anno 1913 1914;
2. Azione da svolgere nel corrente anno sociale;
3. Varie;
4. Nomina della Commissione Retrice.

Mentana

Ricorreva ieri il 47.o anniversario della gloriosa giornata di Mentana.

Il cav. uff. cr. Marzuttini presidente dei reduci, uno dell'eroica schiera, per l'occasione ha indirizzato la seguente al sindaco di Mentana:

«Ricorre il 47.mo anniversario del sanguinoso combattimento di Mentana nel quale Garibaldi, dopo schiacciate le armi papaline, fu improvvisamente assalito da uno speciale esercito inviato a difesa del Papato Temporale dal terzo Napoleonide, e colla stessa sconfitta garibaldina dava il colpo finale allo stato Pontificio, spezzando anche così il legame ultimo che tratteneva la politica italiana ossequiente ai voleri dell'imperatore di Francia.

Dei friulani che parteciparono all'assalto della guardia a Porta San Paolo a Monterotondo, a Villa Glori ed a Mentana, pur troppo, ben pochi sono i superstiti di quelle invitte azioni garibaldine, e lo scrivente, che ebbe l'onore di partecipare quasi a tutte, interprete del pensiero dei Commilitoni ed a nome della Società dei Reduci, manda un saluto alla memoria degli eroi caduti e prega la S. V. Ill.ma di voler rappresentare la Società alla Commemorazione che verà fatta a ricordo della memoranda giornata di Mentana.

Accolga Ill.mo sig. Sindaco, i caldi ringraziamenti e l'attestazione della maggiore osservanza».

«A me pare che lo star neutrale intra due che combattono non sia altro che cercare di essere odiato o disprezzato, perchè sempre vi sarà uno di quelli che gli parrà che tu sia per li benefici ricevuti da lui o per antica amicizia tenuto seco obbligato a seguire le fortune sue e quando tu non gli aderisci concepisce odio contro di te: quell'altro ti sprezza, perchè ti scuopre timido e poco risoluto e subito pigli nome di essere inutile amico e non formidabile nemico, dimodo che chiunque vince ti offende senza rispetto...»

NICCOLÒ MACHIAVELLI

Un furto di biancheria

Ieri sera Maria De Fonti abitante in via Tomadini 25 preparò della biancheria da lavare e la lasciò in una tinozza in lisciviaia.

Durante la notte ignoti vi penetrarono e rubarono tutta la biancheria [illegible]

L'autorità indaga.

Gli introiti del dazio

Gli introiti Dazio consumo del mese di ottobre 1914 ammontarono a	L.	92,342.96
Quelli del 1 ottobre 1913 furono di	»	92,382.80
Compresi i dazi nuovi. Quindi in meno	L.	39 84
Gli introiti a tutto ottobre 1914 furono di	»	826.658.24
Gli introiti a tutto ottobre 1913 furono di	»	802.703.28
Quindi in più	L.	23.905.91
L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gazose nel ottobre 1914 fu di	»	400.00
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenim. pubblici fu di	»	225.—
Totale.....	L.	625.—

Le contravvenzioni constatate nel mese di ottobre 1914 furono n. 5.

Associazione fra Commercianti, Industriali ed Esercenti di Udine e Provincia

Elenco delle merci per le quali vige il divieto di esportazione

(*Per le merci esportabili gli interessati potranno rivolgersi all'Associazione per le norme da seguire*).

Acetone, acido solforico, nitrico e picrico, aeroplani, loro parti e motori, alluminio, anidride solforica, asini, avena, anime d'acciaio per gomme piene da Camions, bande stagnate, benzina (per l'esportazione occorre il permesso del Ministero).

Bestiame bovino da macello, bestiame ovino e permessa l'esportazione in cambio di egual peso bestiame bovino giovane da riproduzione.

Benzolo greggio e raffinato, biscotto di mare, bottoni di tipo regolamentare di carta compressa, di frutto, piccoli, per uso del R. Esercito, biancheria che possa servire per corredo militare, caffè, carburo di calcio.

Canapa e lino greggi, pettinati, stoppa e filati, cordami, tessuti e manufatti. Permesso con autorizzazione del sig. Direttore della Dogana. Per manufatti di lino in grosse partite manifestamente destinate per equipaggiamento truppe occorre il permesso del Ministero.

Bronzo in rottami.

Carbon fossile e di legna. L'esportazione del carbone di legna è permessa fino a nuovo ordine.

Carrubbe.

Cavalli. L'uscita dei cavalli è permessa pei viaggiatori al Confine o per messaggere postali di conduttori noti.

Carne fresca e congelata, Carbonato di sodio, Cascami di cotone permessa dal 16 al 30 ottobre.

Carni bovine in scatola occorre autorizzazione Ministeriale. Meno le suine (salumi in genere anche in scatole).

Cilindri per gas compresso, Cotone in bioccoli, Crusca permessa fino a nuovo ordine.

Cuoio, calzature di tipo militare, Dirigibili loro parti e motori, Corde di ferro spinose occorre permesso del ministero.

Effetti di vestiario equipaggiamento della truppa e materie prime o altro per fabbricarli, Estratti tannici per concia limitata alla quantità dei mesi precedenti.

Farine permessa esportazione farinette e bassi prodotti del grano a scarico di bollette temp. import. previa analisi del R. Laboratorio Chimico.

Farinette di grano per foraggio previa analisi chimica.

Ferrovie portatili compresi binari e i carrelli, Fieno, Formaggio di pasta dura limitata la quantità, occorre permesso della Direzione della Dogana, pel [illegible] stagionato [illegible] tale [illegible] prodotto dell'anno precedente.

Frumento, Fusi d'acciaio di alta resistenza, Filati di lana permesso del Ministero.

Filo di ferro per reticolati permesso del Ministero.

Furgoni per masserizie permesso del Ministero.

Tele d'imballaggio meno copertoni ferroviari.

Tessuti per far tende, tessuti per far sacchi, tessuti gommati, tessuti di cotone greggi, bianchi atti a far vestimenti militari e biancheria da uomo e da letto, per grosse partite manifestamente destinate per equipaggiamenti della truppa occorre permesso del Ministero.

Tessuti di lana di ogni specie, Glicerina, Gomma elastica greggia e rigenerato di gomma, occorre permesso del Ministero.

Granoturco, Granaglie altre non nominate, eccettuati miglio, lupini, fave, ceci, polpe essicate di barbabietole.

Lana greggia di ogni specie, Legnami speciali per costruzioni areonautiche, Legumi secchi, eccettuati fagiuoli in scatole di latta litografata (consumo di lusso) fino al 31 ottobre.

Latta, occore permesso del Ministero.

Materiali lubrificanti, Materiali sanitari, Medicinali, esclusi: Ipocloriti di calcio, la manna e la magnesia, citrato di magnesia, cerotti Bertelli, citrato di calce, Medicamenti compresi nella farmacopea ufficiale (eccettuati quelli elencati nella nota N. 3421).

Olio di ricino anche per impieghi industriali, Ottone in rottame, Merci indicate nell'art. 216 del Codice della Marina Mercantile, Monete, Muli, Maglierie atte per corredo militare, Manufatti di lana, occorre permesso Ministeriale.

Nitrato di sodio, Oggetti di gomma per usi sanitari di biancheria e maglieria, Orzo, Ovini, Paglia, Paste alimentari, Panni per effetti di truppa, Pane, Pannelle di noce, escluse pannelle olеose, vietate le pannelle foraggio preparate con fieno, avena e farina di legumi.

Pelli crude, eccettuate quelle di agnelli e capretti crude e conciate (vietata esportazione pelli di [illegible] agnello, capra e montoni con lana).

Pelli preparate per equipaggiamenti della truppa, Petrolio, Piombo, Piccioni vivi, Rame, esclusi: cavi [illegible] elettrici e fili che servono per ordinari impianti di illuminazione e di riscaldamento.

Riso, vietata senza nuova autorizzazione Ministeriale.

Sacchi, Segala, Semolino, Sego, Stoffe (manufatti) esclusi: tessuti per signora, serici, stampati e colorati, che non possono servire per uso militare, stoffe fantasia da uomo, eccettuate quelle di lana, manufatti non militari di seta, veluti e felpe.

Zucchero, permessi i prodotti zuccherati.

Verghe d'oro, Veicoli di ogni genere e loro parti (pneumatici, motori e [illegible] parti) esclusi: carri ferroviari [illegible] merci e viaggiatori, velocipedi [illegible] a motore nazionali e quelli esteri [illegible] chè in riesportazione con [illegible] spettivi proprietari.

Vallonea.

E' libera l'esportazione [illegible] italiane e il transito [illegible] lo stato.

Transito diretto [illegible] Vietati sino a nuovo ordine.

„L'ora tragica d[illegible]

Domenica su questo [illegible] parlerà alla Sala [illegible] Bruno Cossano [illegible]

[illegible]

Una [illegible] festa [illegible] Scuola e Famiglia

Giovedì 5 corr. [illegible] la scuola maschile [illegible] luogo il solito [illegible] canto della As[illegible] miglia.

Signore e [illegible]

Col giorno 4 Novembre, [illegible] dalle ore 15.30 alle 17 la signorina [illegible] PINA GUIOTTO darà principio [illegible] lezione gratuita, alle sue [illegible] di taglio e confezioni d'abiti femminili [illegible] e biancheria.

Gli ottimi risultati ottenuti da alunne che hanno frequentato le [illegible] danno massima garanzia della facilità [illegible] della perfezione di questo metodo [illegible]

Di questa indispensabile scuola approfitteranno le Signore di ogni ceto anche il più elevato, trattandosi di [illegible] le più simpatiche ed utili cognizioni, in un ambiente scelto e della me[illegible] serietà.

UDINE via MERCATOVECCHIO N. 37 presso la signora

Italia S[illegible]

Il telefono del "Paese" porta il numero 2.11

[Notizie] D'ARTE

[illegible] «Verdi» come abbiamo [illegible] preparando due grandi [illegible] per [illegible] di musica di [illegible] per orchestra sotto la direzione del m. Mascagni.

[illegible] Procchio sono in corso trattative, che sappiamo giunte a buon [illegible] la «Verdi» ed il Consorzio [illegible] per fondere i due Sodalizi [illegible] incontrate nelle trattative di ordine principalmente personale [illegible] essere felicemente superate e la fusione delle due società può [illegible] un fatto compiuto.

[illegible] siamo lietissimi poichè da essa [illegible] ridondare che maggior decoro per la città e maggior benessere per la classe dei suonatori.

— Al teatro «Minerva» il 10 verrà proiettata «Cabiria» la celebre film di Gabriele d'Annunzio. Verrà eseguita la sinfonia del fuoco di Ildebrando Pizzetti, alla rappresentazione parteciperanno i cori.

— Al «Sociale» come abbiamo detto il 6 corr. inizierà un breve corso di recite la compagnia Calabresi; seguirà [illegible], quindi una serie di rappresentazioni della compagnia d'operette Lombardo.

L'assemblea degli esercenti

Ieri alle ore 14.30 nella sala dell'Unione Esercenti ebbe luogo l'annunciata riunione dei proprietari di esercizi pubblici.

Dopo poche parole di saluto il co. Guglielmo de Puppi, presidente dell'Unione Esercenti, il sig. Lietti, che presiedeva l'assemblea, espose l'operato della Commissione.

[illegible] che soli 75 conduttori d'esercizio presentarono le loro l'gnanze alla Commissione, la quale potè ottenere un nuovo elenco dalla Giunta municipale e dal Prefetto.

Ma anche questo secondo elenco e poi un terzo che fu compilato in seguito, diedero luogo a lagnanze.

L'oratore in vista di ciò, ricorda che il 15 dicembre prossimo verranno rinnovate le licenze, allora ogni singolo esercente potrà far valere le proprie [ragioni]. In quella occasione sarà nominata una speciale commissione la quale avrà l'incarico di visitare tutti gli esercizi pubblici e classificarli a seconda della loro importanza, della loro qualità e del modo con cui sono tenuti

Segue a queste dichiarazioni una discussione lunga e confusa rispecchiante più gli interessi dei singoli che quelli della classe. E la seduta termina senza che sia presa alcuna decisione.

La morte del cav. Francesco Orter

Stamane cessava di vivere il cav. Francesco Orter.

Era uno degli industriali più noti della città dove godeva una posizione morale e finanziaria di primissimo ordine.

Fu per parecchi anni consigliere comunale di parte moderata, dal 1883 era consigliere della Camera di Commercio.

Copriva poi le cariche di consigliere delle Ferriere e di consigliere della Banca di Udine dalla fondazione.

In tutti i consessi egli portava spesso i lumi della sua parola franca ed elevata e della sua non comune conoscenza degli affari.

Era uomo retto e buono e lascia largo rimpianto di sè.

Alla famiglia le nostre più vive condoglianze.

Una bicchierata all'ispettore Zarpellon

Nella sede della società commercianti i membri del comitato forestali, i sotto ispettori forestali e la Presidenza della pro-Montibus hanno offerta una bicchierata al R. ispettore forestale sig. Zarpellon tramutato a Treviso.

Allo champagne parlò applaudito il dottor Alberti e il d r Biasutti.

A tutti rispose ringraziando commosso il festeggiato.

APPENDICE DEL «PAESE» 70

ALESSANDRO DUMAS

Vent'anni dopo

seguito dei TRE MOSCHETTIERI

sebbene combattiamo per cause diverse; conserviamoci amici; i ministri i principi, i re, passeranno come un torrente, la guerra civile come una fiamma, ma noi rimarremo sempre amici, ne ho il presentimento. — Sì, rispose d'Artagnan, siamo sempre moschettieri e conserviamo per unico vessillo quel famoso tovagliuolo del bastione di San Gervasio, sul quale il gran cardinale fece ricamare tre fiori di giglio. — Sì, continuò l'abate d'Herblay, cardinalisti o frondisti, che importa! ritenìamoci sempre buoni padrini per i duelli, amici affezionati per gli affari gravi, giulivi compagni per i piaceri. — Ed ogni volta, disse Athos, che c'incontreremo nella mischia, alla parola: Piazza Reale! passiamo le spade nella mano sinistra e stendiamoci la destra, anche in mezzo alla carneficina! — Voi siete il più grande fra gli uomini, aggiunse d'Artagnan, e siete a noi superiore per ogni verso.

Indi, dopo essersi abbracciati, si separarono commossi.

XXXII. — **Una chiatta sull'Oise**

Speriamo che il lettore non abbia dimenticato il giovine viaggiatore che lasciammo sulla strada di Fiandra. Raoul perdendo di vista il suo protettore, aveva spinto il suo cavallo per isfuggire ai suoi dolorosi pensieri, poscia per nascondere ad Oliviero l'emozione che alterava le sue fattezze. Un'ora di rapido cammino dissipò prontamente tutti quei cupi vapori che avevano rattristata la fervida immaginazione del giovine. Quell'incognito piacere d'esser libero indorò per Raoul cielo e terra, e sopratutto quel lontano ed azzurro orizzonte che si chiama l'avvenire. Col cuore gonfio e la testa pesante, comandò ad Oliviero di condurre i cavalli ad un piccolo albergo che vedeva a mezzo tiro di moschetto circa dal luogo ov'era. Pose piede a terra, si fermò sotto un gruppo di castagni e disse ad Oliviero di fargli portare dall'oste carta e calamaio su un tavolino che sembrava messo lì per scrivere. Oliviero ubbidì e continuò la sua strada, mentre Raoul sedeva col gomito appoggiato su quella tavola.

Erano circa dieci minuti che Raoul si trovava colà, allorchè vide muoversi una figura rubiconda, che si avvicinava con penna, carta e calamaio.

— Ah! ah! disse, l'apparizione, si vede che tutti i gentiluomini hanno idee consimili, perchè non è un quarto d'ora che un giovine signore, e ben montato al pari di voi, si fermò in questo boschetto, si fece portare questa tavola e questa sedia, e ha pranzato insieme ad un vecchio signore che sembrava il suo aio, con un pasticcio di cui non avanzò che un pezzetto ed una bottiglia di vino vecchio di Mâon, di cui non lasciarono una goccia; per fortuna però ne abbiamo ancora dello stesso vino e dei pasticci simili, e se il signore vuol favorirmi i suoi ordini... — No, no, amico, ve ne ringrazio; per ora non ho bisogno che delle cose che vi feci domandare; sarò soltanto contento che l'inchiostro sia nero e la penna sia buona; pagherò la penna come la bottiglia, e l'inchiostro come il pasticcio. — Ebbene, signore, disse l'oste, darò al servo il pasticcio e la bottiglia; in questo modo avrete penna e calamaio gratis. — Fate come volete, soggiunse Raoul in modo indifferente.

L'oste tranquillizzato sul guadagno, depose carta, penna e calamaio. Per combinazione la penna era passabile, e Raoul scrisse quanto segue: «Signore. Dopo quattro ore di cammino, mi fermo per scrivervi. Sono rimasto così stordito della vostra partenza e così oppresso dal cordoglio per la nostra separazione che non ho potuto che esprimervi debolmente la tenerezza e la riconoscenza che provavo per voi. Mi scuserete, signore, perchè il vostro cuore è tanto generoso che avrete compreso quanto succedeva nel mio. Scrivetemi signore, vi prego; i vostri consigli formano parte della mia esistenza, eppoi, oso dirvelo, sono inquieto; mi sembrò che vi disponeste voi stesso a qualche pericolosa spedizione sulla quale non ho osato interrogarvi, perchè voi nulla me ne avreste detto.

Lo vedete, ho dunque gran bisogno di vostre notizie. Avreste la compiacenza, ricevendo notizie da Blois, di farmi qualche cenno della mia piccola amica de la Vallière, la cui salute, lo sapete, poteva dare qualche inquietudine alla nostra partenza? Spero che voi pure penserete a me e se qualche momento provate un vuoto, se sentite un piccolo dispiacere per la mia lontananza, sarò colmo di gioia, apprendendo che sentiste il mio affetto, il mio attaccamento per voi, e che seppi farvelo comprendere quand'ebbi l'onore di vivere al vostro fianco.»

Terminata questa lettera, Raoul si sentì più tranquillo. Oliviero aveva bevuto la bottiglia e mangiato il pasticcio; i cavalli si erano rinfrescati. Raoul fece segno all'oste di avvicinarsi, gettò uno scudo, rimontò a cavallo, ed a Senlis pose la lettera alla posta. Il riposo che avevano preso cavalieri e cavalli, permise di continuare senza fermarsi. A Verberie, Raoul ordinò a Oliviero d'informarsi di quel giovane gentiluomo che li precedeva; l'avevano veduto passare tre quarti d'ora, ma aveva una buona cavalcatura, come già aveva detto il taverniere, e andava di galoppo. — Procuriamo di raggiungere quel gentiluomo, disse Raoul ad Oliviero; egli va al [illegible] di noi e [illegible] mata e la sua compagnia [illegible] gradevole.

Erano le quattro dopo [illegible] allorchè Raoul arrivò a [illegible] vi pranzò con [illegible] appetito e [illegible] formò di nuovo del [illegible] gentiluomo che lo precedeva [illegible] (continua)

ORARIO FERROVIARIO

Partenze

Pontebba ore 8. A. — 10.14 O. 15.49, A. — 18.55 O.

Cormons 8.13 A. — 12.55 — 15.45, — 20.19. A.

Venezia 4.26 O., 6.55 D., 8.20 A., 13.10, O. 15.50 A., 17.35 A., 20.11 D.

San Giorgio Portogruaro Venezia: A. 4. A. 10.26, M. 13.50, M. 17.31

S. Giorgio Trieste: 8 A., O. 10.26, — 13.50 M.

Cividale (feriali) 5.20, 8.7, 18.30, 17.45,

San Daniele (Porta Gemona) 8.35 11.40, 15.20, 18.15.

Arrivi

Pontebba A. 7.52, A. 12.49, A. 17, D 19.47.

Cormons O. 7.39, A. 12.50, A. 15.25, A. 19.41,

Venezia D. 7.51, A. 9.57, A. 12.26, A. 14.41, D. 20.11, D. 23.7, A. 2.40.

Venezia Portogruaro San Giorgio: A. 9.33, M. 12.56, M. 17.30, A. 22.2

S. Giorgio Nogaro A. 9.33, O. 12.56 O. 17.30, O. 22.2.

Cividale A. 6.50, O. 9.28 O. 17.5, O. 19.30.

San Daniele (Porta Gemona) 8.32, 12.30 15.12, 19.11.

«... Lo star neutrale non credo che fosse mai ad alcuno utile quando egli abbia queste condizioni, che sia [illegible] potente di qualunque di questi che combattono e che abbia gli Stati mescolati con gli Stati di chi combatte... e non è cosa più necessaria ad un principe che governarsi in modo coi sudditi e con gli amici e vicini che non diventi odioso e contennendo; e seppure egli ha a pigliare l'uno di questi due, non stimi l'odio, ma guardisi dal disprezzo... »

NICCOLÒ MACHIAVELLI

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE

Calabresi-Chiantoni-Sabbatini-Ferrero

Venerdì venturo avremo tra noi la celebrata e ben conosciuta compagnia drammatica Calabresi-Sabbatini-Ferrero.

Lasciando per un momento a parte i distinti attori che la compongono fermiamo il nostro sguardo su ORESTE CALABRESI.

Il celebre artista, che per sola forza d'animo, sempre tenace nel principio che *volere* è *potere* è riuscito dopo lunghe ed amare lotte, da più umili e popolari scene, ad ascendere ai più eccelsi fastigi dell'arte.

Oggi è il beniamino di tutti i pubblici d'Italia e basta il suo nome per affollare il teatro di pubblico plaudente ed entusiasta.

Fra le tante sue creazioni basta accennare alla *Gelosa* di Bisson, e *Due Blasoni* di Blunenthal.

Egli che ha sempre lottato per raggiungere il tanto agognato fine, merita di essere collocato fra le grandi figure immortalate dallo *Smiles* e dal *Lessana*.

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Splendor

Grandioso spettacolo teatrale. Programma eccezionale per Mercoledì 4 e Giovedì 5 Novembre.

La moglie del mio cliente Brillante scena comica interpretata dal celebre Rodolfi.

I misteri del Castello di Monroe Emozionante dramma. Capolavoro cinematografico in 3 parti edito dalla premiata Casa Cines di Roma.

Debutto di Jamer et Alexander Danse russa.

Continuato successo di Tullia De Albertis cantante italiana.

8 Omankowskys. Acrobati, Ginnasti, Saltatori. Troupe unica al Mondo reduce dai trionfi di Pietroburgo, Berlino, Parigi, Vienna, Stocolma, ecc. Decorata con 28 medaglie d'oro. Nuovi esercizi e « La discesa della morte » dal Loggione al Palcoscenico eseguita da Sei persone.

In settimana: LA TORRE DEI FANTASMI. Sensazionale capolavoro in 4 parti della Casa Celio di Roma 1500 metri di pellicola.

Teatro Sociale - Novo Cine

Caino moderno è un'azione a forti tinte ove per certo non mancano le scene di grande effetto drammatico. Il fondo è moralissimo. Sono esposte tutte le terribili conseguenze a cui conducono l'uomo vinto e sopraffatto dall'orrido vizio del giuoco.

Ammiratissimi ed applauditi sempre i Fratelli Dafile nei loro arrischiati esercizi con bicicletta, che davvero meritano il titolo di *giro della morte*.

Questa sera l'interessante programma si ripete.

Le voci del pubblico

RIPOSO FESTIVO

LA FARSA FINALE

La commedia è finita come doveva finire; vale a dire come finiscono tutte le leggi a prò di chi lavora.

Del resto non c'é da meravigliarsene se si pensa che nella nostra bella Italia abbiamo il grande torto di avere molte buone iniziative, fare tante cose, ma finirne mai nessuna.

Così è della legge del Riposo Festivo; legge, per mo' di dire, fatta a maglia ad uso e consumo dei signori Negozianti ed interpretabile secondo i vari criteri delle Autorità preposte all'osservanza di essa.

E fin qui siamo pienamente d'accordo, ora che pochi negozianti abbiano poi il diritto di fare il comodo loro in tutti i modi, anche contro i decreti decreti dell'Ill. sig. Prefetto, questo poi no, non si avrebbe nemmeno dovuto supporre.

Eppure è così; ed i *sig. Negozianti di Tarcento informino!*

Ebbene a premio del loro biasimevole contegno sono tutti assolti, per irregolare procedura nell'applicazione delle contravvenzioni per parte dei R.R. Carabinieri!

Il motivato di tale sentenza sarà anche giusto, se vogliamo tenerci strettamente alla legge; ma però il fatto sussiste e speriamo che che nessuno potrà negare che a Tarcento si sono aperti i negozi contro le disposizioni dell'Ill. sig. Prefetto!

E non dovrebbe bastare questo!

Al pubblico la risposta.

A noi basta far conoscere quale protezione ha la classe degli agenti per la quale, la legge è stata fatta, almeno secondo le intenzioni del legislatore.

X

LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

(Per telegrafo al "PAESE,,)

L'avanzata russa oltre la Vistola e il San

GLI AUSTRIACI BATTUTI PRESSO MIELCE

PIETROGRADO 3 (ufficiale) — Nella Prussia orientale i tedeschi sono passati ovunque alla difensiva.

I russi si sono avanzati in alcuni distretti facendo molti prigionieri, prendendo due cannoni e proiettori.

Al sud della Vistola i russi si sono avanzati senza importanti combattimenti ed hanno occupato Schandek Lask e Rasprbu.

Sul fronte Padescice-Mielce i tedeschi si sono ritirati in direzione di Volebzow.

A sud di Mielce gli austriaci hanno tentato una accanita resistenza ma sono stati respinti sulla maggior parte del fronte ed hanno perduto 1500 prigionieri, 3 cannoni e 5 mitragliatrici.

Essi non si mantengono che sul corso inferiore della Opotowka.

Sul corso inferiore del San i russi continuano a passare sulla riva sinistra.

Essi hanno preso il villaggio di Marce e parte delle posizioni fortificate a nord di Razwadowe; impadronendosi di due cannoni e di mitragliatrici.

Nella regione di Nizko hanno fatto 250 prigionieri.

Sul resto del fronte nessun cambiamento essenziale.

Il bombardamento dei Dardanelli

ATENE 3 (ore 13.40) — L'AGENZIA DI ATENE PUBBLICA: ALLE CINQUE DI STAMANE LE FLOTTE FRANCESE ED INGLESE BOMBARDANO I DARDANELLI.

VIENNA 3 — Il « Correspondenz Bureau » ha da Costantinopoli:

Si [illegible] che la flotta anglo-francese ha cominciato il bombardare dei [illegible] della dei Dardanelli.

ATENE [illegible] L'Agenzia Atene » dice:

[illegible] di stamane contro i Dardanelli durò 15 minuti [illegible] mente interrotto e ripreso continuando fino ore 10.

Il [illegible] fu principalmente eseguito da squadra inglese che [illegible] illi.

Un Consolato tedesco a Gardone Riviera

Spionaggio contrabbando [illegible] favore dell'Austria

Salò, [illegible] Governo italiano ha autorizzato l'istituzione di un ufficio consolare austro-germanico a Gardone Riviera, [illegible] — come è ormai troppo noto — [illegible] quant'anni a questa parte gli [illegible] in genere dei tedeschi sono più [illegible] ote patrocinati, anche senza l'autorizzata residenza consolare.

Molto e sfavorevolmente commentata è la [illegible] di un console tedesco a Gardone Riviera, data specialmente l'insistenza delle voci di spionaggio a favore dell'Austria e della Germania, che circolano sulla riviera bresciana del Garda.

Tanto più incomprensibile riesce la voluta rappresentanza ufficiale tedesca in quel [illegible], se si considera che una delle ripercussioni della guerra dichiarata al mondo civile dall'elemento militare tedesco sarà l'assoluta mancanza per quest'anno, e il sicuro cambiamento in avvenire, della solita clientela — fino ad oggi esclusivamente austro germanica — che frequentava la riviera bresciana del Garda; e che a nessuno passò mai per la mente di volere un Consolato tedesco in questa regione benacense, quando migliaia e migliaia erano i sudditi austro-germanici che soggiornavano lungamente a Gardone Riviera e nei dintorni.

Notato e deplorato è anche il continuo contrabbando di riso, farine e granaglie, esercitato per via di lago, poi che si ha la sicurezza che tali provvigioni vengono da Riva fatte proseguire per l'inverno, e servono indubbiamente a vettovagliare le truppe austro-germaniche guerreggianti.

La battaglia di Francia

I francesi guadagnano terreno

Parigi, 4 — Il comunicato ufficiale delle 23 dice:

La sola informazione ricevuta stassera riguarda la regione a nord-est di Vailly dove contrattaccammo e riprendemmo una fattoria; Mels e la regione Four de Paris e Saint Aubert (Argonne) ove con attacco fu respinto e dove guadagnammo pure terreno.

Le frode dei tedeschi

Costantinopoli, 4 — Il « Lloyd » riceve da Para che la nave tedesca « Assuncion » sbarcò a Para i passeggeri e l'equipaggio del piroscafo belgi « Van Dyck ». I [illegible] inglesi Hudal, Canton e tre altri [illegible] furono catturate dall' inc[illegible] tedesco Karlsruhe.

L'orribile macello nella Fiandra occidentale

Berlino, 2. — Il « Berliner Tageblatt » ha da Amsterdam: Il corrispondente di guerra del « Tijd » narra le sue impressioni della battaglia nella Fiandra occidentale. — Questa battaglia — egli scrive — è più un macello che un combattimento. Migliaia di feriti cadono con le membra rotte sul terreno del combattimento o giacciono in ogni sorta di carri che procedono in triste processione verso nord. Migliaia di morti giacciono per i campi. Non c'è tempo e non vi sono uomini per seppellirli. I carri e le artiglierie vi passano sopra. Le strade di Ostenda e delle località vicine sono piene di feriti che non possono reggere in piedi e sono fasciati provvisoriamente Tutti gli ospedali e i maggiori edifici sono già zeppi e per i nuovi venuti non c'è più posto. Essi giacciono sulle sedie e nei caffè.

I cannoni tedeschi devono sospendere molte volte il fuoco perchè le granate cadrebbero sui gruppi in cui i tedeschi combattono corpo a corpo a coi belgi o con gli inglesi. Non si lotta più a colpi di cannone, ma di baionetta. Sembra che i tedeschi siano assolutamente decisi ad avanzare fino a Dunkerque e Calais.

Tutte le località sono sta e abbandonate dagli abitanti Mentre procedo sulla strada mi sento chiamare continuamente: sono i numerosi feriti che si trascinano verso o tenda o sono caduti sull'orlo della via.

Salgo su un'alta duna, donde domino una larga estensione. Dietro Middelkerke lavora un cannone inglese. L'aria è scossa da centinaia di granate che piovono da tutte le parti. Il loro sibilo somiglia a un canto speciale, cui fa da accompagnamento il bum bum delle esplosioni. Vedo truppe tedesche spiegarsi. Esse avanzano verso le trincee inglesi ch'io scorgo appena quando scoppia la fucileria sui tedeschi.

L'episodio è breve. Pochi minuti dopo vedo le linee serrate sciogliersi e i singoli soldati ritirarsi.

Ora rimbomba il cannone germanico vedendosi avanzare colonne inglesi destinate a riempire i vuoti nelle trincee.

Un aviatore francese volteggia sul campo, scomparendo talvolta fra le nubi, e ricomparendo poi improvvisamente.

Gli inglesi bombardano Akaba e tentano invano uno sbarco

Costantinopoli 3 — Un comunicato ufficiale del quartier generale in data 3 dice: La flotta inglese bombardò il giorno 1 il porto di Akaba alla frontiera dell'Egitto.

Dopo ciò gli inglesi tentarono di sbarcare truppe, ma quattro soldati inglesi essendo stati uccisi, le truppe inglesi si imbarcarono precipitosamente sulle navi.

Per vendicarsi gli Inglesi lasciarono migliaia di granate.

Un solo gendarme rimase ucciso sulla costa.

Console inglese in Persia detenuto dai turchi

Londra, 3 (ufficiale) — Un telegramma ricevuto dal console britannico a Mehaumerah (Persia), annunzia che il console britannico sig. Bassorah e parecchi commercianti inglesi son detenuti dai Turchi.

GUIDO BUGGELLI — *Direttore*

Bordini Antonio, *gerente responsabile*

Bosetti Arturo *succ. Tip. Bardusco*

Stamattina alle ore 5.20 munito dei conforti religiosi spirava serenamente il

Cav. Francesco Orter

La moglie Giuseppina Someda, i figli Francesco, Guido, Maria in Rubbazzer, Gina in Sandrini, Bianca in Cantoni ed i congiunti tutti straziati dal dolore ne danno annuncio.

I funerali avranno luogo domani alle ore 15.30 partendo da casa, Via Palladio N. 15.

La presente serve di partecipazione.

Si prega di non mandar fiori e di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine 4 Novembre 1914.

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

PILLOLE DI
CATRAMINA
BERTELLI
rimedio di gran lunga superiore ad ogni altro contro
TOSSE
RAFFREDDORI - LARINGITI - CATARRI - BRONCO-POLMONITI

Le PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI sono inscritte nella FARMACOPEA UFFICIALE e raccomandate dai più eminenti Professori e da tutti i Medici pratici contro TOSSE, CATARRI, RAFFREDDORI, LARINGITI, BRONCO-POLMONITI, INFLUENZA, MALATTIE DELLA VESCICA, ecc.
Si mette in guardia il pubblico che le VERE GENUINE pillole di Catramina Bertelli NON SI VENDONO A NUMERO, MA SOLO IN SCATOLE ORIGINALI INTERE: quelle vendute sciolte sono FALSIFICAZIONI.
Si tenga presente che sono in vendita due tipi di pillole di Catramina Bertelli, cioè pillole NORMALI e DOLCIFICATE: le prime sono gradite al palato pel caratteristico sapore resinoso-balsamico; le seconde, per il loro gusto delizioso, sono preferite in ispecie dalle Signore e dai bambini.
Scatole da L. 2.50 e da L. 1.50, più cen. 15 se per posta, presso tutte le Farmacie, e da A. BERTELLI & C. Milano.

LA LANIERA
SCHIO

Catalogo gratis — Catalogo gratis

MANTELLINA con cappuccio staccabile, ruota intera garantita, in loden nero, grigio scuro impermeabile pesante lunghezza cm. 90 - 95 - 100 — Franca di Porto lire 12.75

Inviare cartolina vaglia, indicando la lunghezza ed il colore.

MOTORI
CHAPUIS - DORNIER
Serie 1914
Lubrificazione forzata
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Vetturette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
Foro Bonaparte, 44 A — MILANO

SCHIARIMENTO!

l'unico antifecondativo estetico, sicuro efficace economico, che *raccomandano ed adoperano* più di *3000 medici* per uso proprio da oltre otto anni è lo

SPERMATHANATON

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.
Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.
Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 93 P. - Milano, Casella Postale 930.

Cura semplice! Effetto immediato! Spesa minima!

otterrete usando la vera **Magnesia S. Pellegrino** che purga, rinfresca e disinfetta in modo meraviglioso lo stomaco e l'intestino. E' *un rimedio indispensabile* a tutti: adulti e bambini. Molti Medici, moltissimi Privati attestano con espressioni di plauso e di *riconoscenza quanto sopra affermiamo.*

«La **Magnesia S. Pellegrino** non ha bisogno di parole di lode essendosi imposta a tutti per i suoi ottimi pregi: io le potrei aggiungere che è assai bene accetta anche ai bambini, i quali la prendono nel latte senza accorgersene.
(Firmato) Dott. MICHELE PEANO — Medico Chirurgo — CUNEO

«Non posso fare a meno di esternare pubblicamente la mia *riconoscenza* per la **Magnesia S. Pellegrino** che in pochissimo tempo mi ha radicalmente guarita da una ostinata stitichezza ed infiammazione intestinale già ribelle ad ogni altro rimedio. In fede di che e per la verità.
(Firmata) MARGHERITA PIACENZA — Corso Valentino N. 29 — TORINO

«Il sottoscritto, dopo l'uso di tanti rimedi, assicura d'essere perfettamente guarito della sua stitichezza mediante l'uso della **Magnesia S. Pellegrino.**
(Firmato) FERRARIS CIPRIANO — Via Gioberti N. 45 — TORINO

Se volete rinvigorirvi il corpo prima dei pasti due delle rinomate 180 **Pillole S. Giovanni Prodel** le quali rinvigoriscono sangue, ossa, nervi, fanno dirigere ed eccitano l'appetito. Nelle anemia sono migliori di tutte le iniezioni, goccie, cachets, cartine, ecc. col vantaggio che non danno stitichezza.

«Da vari anni ero colpita da una profonda anemia la quale mi aveva fatta deperire al punto di dover abbandonare il lavoro. E' inutile dire che avevo esperimentato ogni sorta di rimedi, ma senza alcun notevole risultato. Ho benedetto e benedirò *sempre* Lei pel consiglio datomi allora di fare la cura delle **180 Pillole S. Giovanni Prodel.** Per esse mi sono rimessa prestissimo e bene in salute, infatti da quasi due anni non risento più alcuno dei tanti malesseri che mi afflissero nel passato. Sento quindi il bisogno di rinnovarle i miei più sinceri ringraziamenti e l'autorizzo a pubblicare questa mia dichiarazione sapendo di rendere un servigio a quante donne soffrono di anemia o di qualsiasi debolezza fisica. In fede
(Firmata) MEDA FELICITA — Via Bidone N. 17 — TORINO

«Mia moglie, mia figlia prima, mia figlia la seconda anemiche, deboli, con poco appetito, brutto colore, sempre tristi, provarono tante goccie ferruginose, delle iniezioni un'enormità, come delle pillole che rèclamano tanto, e dei sciroppi. Nulla valsero a guarirlo, ma dopo la cura delle **180 Pillole S. Giovanni Prodel** stanno ora benissimo ed ora fa la cura mio figlio secondo di 14 anni per rinforzarsi perchè è debole di ossa, sangue, nervi, e comincia star meglio.
(Firmato) BERRUTI [illegible]RLO — Via Saluzzo N. 41 — TORINO

Trovansi in tutte le Farmacie e Case grossiste del Regno e dalla Società Salus; la MAGNESIA S. PELLEGRINO a L. 0.20 la cartina, L. 1.20 il flacone [illegible] **piccolo, L. 3 il flacone grande, le 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL** [illegible] **cura completa di un mese. Non trovandole spedite al Direttore del LABORATORIO CHIMICO FARMA**[illegible]**O MODERNO** (Depositario generale per l'Italia) **Corso Vittorio Emanuele N. 24 Torino, L. 3.60 per un flacone grande di MAGNESIA S. PELLEGRINO, L. 5.30 per un astuccio delle 180** [illegible] **S. GIOVANNI PRODEL. Il tutto sarà spedito al vostro domicilio franco d'ogni spesa. Rifiutate gli astucci 180 PILLOLE S. GIOVANNI PRODEL che non portano la firma di autenticità** [illegible] **«Prodel». Diffidate dal minor prezzo. Rifiutate le cartine ed i flaconi di MAGNESIA S. PELLEGRINO che non portano la marca di fabbrica «Il Pellegrino» attraversato dalla firma** [illegible] **- ROMA - Trovansi dalla Società Farmaceutica Romana di Evaristo Garroni e dalla Società Farmaceutica Italiana Fratelli Cecchini Corso Vittorio Emanuele n. 150 — NAPOLI - Trovansi da** [illegible] **Paganini, Villani e C. Via Indipendenza n. 7.**

IMPORTANTE CASA GROSSISTA
OLIO OLIVA
dedicatasi lavoro dottaglio
CERCA RAPPRESENTANTI
ovunque vendita damigiane a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Oneglia.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS MEDICI
Via Savorgnana — UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

PRESERVATIVI
e NOVITÀ IGIENICHE
di gomma, vescica di pesce ed affini, per *Signore* e *Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.* — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635. Milano

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI
Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche n litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.
Prezzo dei due volumi L. **8.00.**
Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. **Bardusco - Udine.**

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, colla sua sonambula trovasi **sempre** in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di *presenza* verrà dichiarato, *dal soggetto*, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per *corrispondenza* scrivere oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli **schiarimenti e consigli necessari** onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di **presenza** è di **L. 5**; per **Corrispondenza L. 5.13** e **per l'Estero L. 6.** in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. **PIETRO D'AMICO** - Bologna.

Grafofoni COLUMBIA a rate mensili
La marca che presto o tardi sarete costretti ad acquistare se volete avere la migliore

PRINCE.
Con L. **60** di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale.
L. **144** in 18 rate di L. **8** al mese.

MARGHERITA.
Tipo con imbuto interno Con L. **50** di dischi doppi da scegliersi da nostro catalogo.
L. **180** in 18 rate di L. **10** al mese

REGENT.
Con L. **50** di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale.
L. **180** in 18 rate di L. **10** al mese.

POPOLARE
Con L. **45** di dischi doppi a scelta.
L. **10** in 20 rate di di L **5** al mese.

SAVOIA.
Tipo con imbuto interno.
L. **8**? di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo.
L. **198** in 18 rate di L. **11** al mese.

AIDA.
Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole.
L. **78** in 12 rate di Lire **6.50** al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti
Bonci, Zenatello, Garbin, Armanini, Burzio, Boninsegna, Finzi Magrini, Frascani, Parvis, Formichi, Badini, Bettoni, etc.
I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.a rata alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Tritone, 43 - ROMA — Corso Dante, 9 - MILANO
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

SCUOLA MERCANTILE ED ISTITUTO DI EDUCAZIONE
con annesso pensionato
in LUBIANA (Austria)
fondata nell'anno 1834
Le iscrizioni per alunni interni si ricevono non oltre il 10 Ottobre
I Corsi incominciano il 1. novembre 1914
Chiedere informazioni e programmi al
ARTHUR MAHR
DIRETTORE E PROPRIETARIO

Chi è sfiduciato dell'articolo tacchi gomma o non crede vi siano tacchi di **Durata Straordinaria** provi le marche
ASTRO e VINCI
e giudichi fra tanta Concorrenza!
P. FERRARIS - SARLASCO
Altre Specialità per Calzature: **Cere liquide** per sformare, **Dressing, Fibbie novità con strass etc. Tacchi elastici.** Impianti **Vetrine moderne.** Chiedere listino.

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

La reclame è l'anima del commercio